

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica   Cisal: stampa</b>				
39	La Stampa - Ed. Savona	27/08/2019	<i>TPL ANNUNCIA NUOVI MEZZI E AUTISTI SCIOPERO CONGELATO</i>	2
12	L'Arena	27/08/2019	<i>AUTOBUS, "MEZZO" SCIOPERO PRIMO GIORNO DI SCUOLA</i>	3
<b>Rubrica   Cisal: web</b>				
	Ivg.it	26/08/2019	<i>TPL, CONVOCATA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER IL VIA ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE E INCONTRO CON L'RSU SINDACA</i>	4

**SAVONA**

ELENA ROMANATO

**Tpl annuncia  
nuovi mezzi e autisti  
sciopero congelato**

P.43



SAVONA

# Tpl annuncia nuovi mezzi e autisti e “congela” la minaccia di sciopero

Ieri il primo vertice tra i sindacati e la nuova presidente Simona Sacone Vigilantes a bordo delle linee della movida: presto passeranno da 4 a 8

**ELENA ROMANATO**  
SAVONA

Primo incontro tra i sindacati il nuovo presidente di Tpl Simona Sacone. Ieri Fit Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl hanno incontrato Sacone e i due membri del Cda Giovanni Ferrari e Agnese Bellini (assenti il vice presidente Franco Orsi e il consigliere nominato da Gtt Paolo Golzio).

Oggetto dell'incontro l'affidamento in house dell'azienda, manutenzione dei mezzi, sicurezza degli autisti e l'assunzione del personale temi sui quali i sindacati hanno programmato uno sciopero di 4 ore il 9 settembre. Per quello che riguarda lo sciopero la dirigenza ha chiesto di revocarlo evidenziando che sono in arrivo



La linea 40, il bus della movida, ha bisogno dei vigilantes

17 nuovi mezzi, 10 a settembre e gli altri entro fine anno e spiegando in questi giorni verranno assunte cinque persone, di cui tre autisti e due alle officine. «Ci sarà un nuovo incontro a settembre – dice Ermanno

Chiapparo di Faisa – e li discuteremo dello sciopero».

Altro tema la sicurezza e quegli otto vigilantes sui pullman che dovevano «assistere» autisti e controllori sulle linee più critiche, in particolare la 40, quella del-

le «movida» che porta i giovani alle discoteche della Riviera. «Attualmente i vigilantes sono 4 e dovevano essere otto – spiegano Danilo Causa e Davide Baccino di Fit Cisl – ci è stato spiegato che quattro devono completare la formazione e dovrebbero essere operativi il 15 settembre ma il problema su quella linea è in piena estate».

Sull'affidamento in house «Dopo un ampio dibattito – afferma Sacone - Tpl Linea si è impegnata a convocare l'Rsu in il 2 settembre 2019 per trattare le problematiche aziendali. Il 10 settembre 2019 si terrà l'Assemblea dei Soci per discutere in merito all'affidamento in house del servizio». —

**VERTENZA.** Mercoledì 11 settembre i conducenti Atv incroceranno le braccia per otto ore

# Autobus, «mezzo» sciopero il primo giorno di scuola

Disagi limitati per 60mila studenti perché lo stop sarà nel pomeriggio

**Francesca Lorandi**

Lo sciopero ci sarà, ma ridimensionato rispetto agli annunci iniziali. Con la conseguenza che durante il primo giorno di scuola i disagi saranno limitati per i 60mila studenti veronesi che utilizzano i collegamenti dell'Atv. Come anticipato nelle scorse settimane da Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Slm Fast, alle quali si è aggiunta la Faisa Cisa, la Federazione autonoma degli autoferrottranvieri, l'11 settembre i conducenti incroceranno le braccia per otto ore. Tuttavia lo sciopero si svolgerà al pomeriggio, a partire dalle 16.30, quando la maggior parte degli studenti sarà già rientrata a casa. In ogni caso, anche se la protesta fosse stata organizzata al mattino, il servizio sarebbe stato comunque assicurato nelle fasce di garanzia, cioè dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15.

Qualche seccatura inevitabilmente si creerà, ne sono consapevoli i lavoratori che hanno comunque deciso di alzare la voce, «schiacciati tra turni pesanti e stipendi bloc-

cati dal 2012», spiegano i loro rappresentanti sindacali. Quell'anno, per evitare il commissariamento dell'azienda, i conducenti avevano fatto un sacrificio in termini di produttività e flessibilità, rinunciando anche al premio di risultato. Atv, aggiungono, «aveva garantito che una volta tornati positivi i bilanci sarebbero migliorate anche le condizioni dei dipendenti».

Ebbene, dopo sette anni di bilanci col segno più, «quel patto non è stato rispettato e i salari sono rimasti invariati», spiegano i sindacati, che in una lettera inviata al sindaco Federico Sboarina e ad Andrea Gibelli, presidente di Fnm, Ferrovie Nord, socio di Atv, illustrano la situazione. E le motivazioni dello sciopero. «L'elevato numero di dimissioni di lavoratori degli ultimi anni», spiegano le sigle sindacali nella lettera, «non può essere catalogato come un semplice dato statistico. La riduzione dei conducenti di fatto costringe ad aumentare in maniera esponenziale i carichi di lavoro e, di conseguenza, mette a rischio la regolarità del servizio ma so-



Mezzi dell'Atv. Sui trasporti pubblici incombe la minaccia di sciopero

prattutto la sicurezza di utenti e lavoratori».

«Problematiche che Atv non riscontra», replica il direttore Stefano Zaninelli, che sottolinea un ulteriore ostacolo alla richiesta dei sindacati di rivedere gli accordi aziendali. «Ci stiamo preparando a partecipare a una gara vitale: diventa quindi difficile aumentare ora i costi per l'azienda perché per vincere dovre-

mo presentare un'offerta tirata».

Ora i sindacati chiedono ai soci di Atv, il Comune tramite la controllata Amt e Fnm Autoservizi, di intervenire nella vertenza, «per evitare che il conflitto assuma dimensioni maggiori». Con il rischio di mettere realmente a disagio i 60mila studenti abbonati che, ogni giorno, usufruiscono del servizio. •

**TPL, CONVOCATA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER IL VIA ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE E INCONTRO CON L'RSU SINDACA**

Savona. Oggi riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione di Tpl Linea S.r.l., che ha incontrato le segreterie delle organizzazioni sindacali per un primo confronto sulle questioni aperte legate al trasporto pubblico savonese.

L'azienda ha ricordato che in data 10 settembre si terrà l'assemblea dei soci per discutere in merito all' affidamento in house del servizio, secondo quanto stabilito anche da una delibera approvata in sede di assemblea dei sindaci e Consiglio provinciale con l'obiettivo di mantenere pubblica l'azienda di trasporto savonese. L'affidamento in house era stato ratificato per consentire la partenza dell'iter che dovrà concludersi con la presentazione di un piano industriale e finanziario entro il prossimo 3 di dicembre.

Dopo un ampio dibattito, Tpl Linea si è impegnata a convocare l'Rsu sindacale il prossimo 2 settembre per trattare le problematiche aziendali. Infatti le stesse organizzazioni sindacali di categoria hanno già proclamato uno sciopero il 9 settembre, dopo che il tentativo di conciliazione in Prefettura non è andato a buon fine. Leggi anche trasporto pubblico Tpl Linea, i sindacati proclamano 4 ore di sciopero per il 9 settembre Finalmente Simona Sacone presidente di Tpl Linea, Franco Orsi vice: ecco il nuovo Cda A metà Tpl, atto di indirizzo per l'affidamento in house: resta lo scontro per la presidenza e il nuovo Cda

Alla base della protesta "la richiesta di assunzione per operatori e meccanici in numero congruo per far fronte alle gravi carenze di personale, l'assoluta mancanza di interventi sulla sicurezza del personale e sulla manutenzione dei mezzi, la mancanza di un confronto sui lavoratori interinali" proseguono da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa **Cisal**

Lo sciopero avverrà con le seguenti modalità: personale viaggiante dalle 10,15 alle 14,15 e nelle ultime quattro ore del turno per il personale degli impianti fissi.

[ TPL, CONVOCATA L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER IL VIA ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE E INCONTRO CON L'RSU SINDACA ]